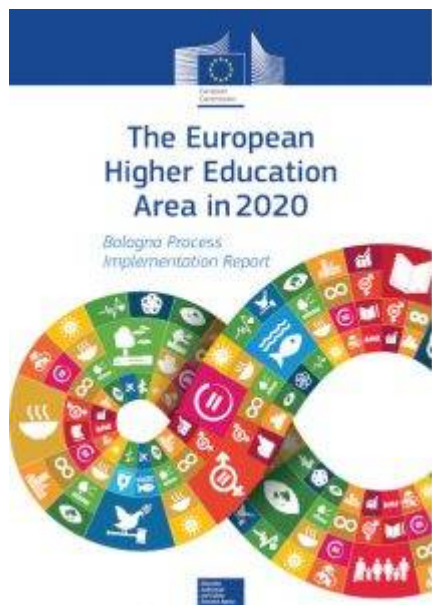


L'Area europea dell'Istruzione superiore nel nuovo rapporto sul Processo di Bologna  
**eurydice**

di Erica Cimò



Quali sono stati i progressi **dell'Area europea dell'Istruzione superiore** (*European Higher Education Area – EHEA*) negli ultimi due decenni? E quali saranno i prossimi?

La nuova edizione del rapporto sull'implementazione del **Processo di Bologna**, *The European Higher Education Area in 2020: Bologna Process Implementation Report*, mette in evidenza i traguardi raggiunti nell'arco di questo periodo: l'armonizzazione delle strutture dei diplomi, la realizzazione di sistemi di assicurazione della qualità affidabili, e la creazione di un ambiente che supporti l'internazionalizzazione. I Paesi hanno continuato ad aderire all'EHEA e **il numero degli studenti è aumentato significativamente, raggiungendo oltre i 38 milioni**. Tuttavia, c'è ancora del lavoro da compiere dal momento che l'Area europea dell'istruzione superiore è ben lungi dall'essere sufficientemente inclusiva dal punto di vista sociale e che i tassi di partecipazione di gruppi sottorappresentati non sono sostanzialmente aumentati.

Basato sulla combinazione di informazioni qualitative e dati statistici, la pubblicazione si suddivide in **cinque capitoli tematici**: aspetti fondamentali dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, struttura dei diplomi, assicurazione della qualità e riconoscimento, dimensione sociale, internazionalizzazione. Un sesto capitolo considera gli sviluppi futuri per le decisioni politiche da prendere per l'Area europea dell'istruzione superiore nel prossimo decennio.

Il rapporto combina **tre tipi di informazioni**: dati quantitativi, prodotti da Eurostat, dati qualitativi, forniti dal Gruppo dei Seguiti di Bologna (**Bologna Follow-Up Group – BFUG**) e informazioni sui principali sviluppi politici di questi due decenni. Come per le precedenti edizioni, il testo è stato curato dal BFUG, pertanto è il risultato della stretta collaborazione fra il BFUG, Eurostat, Eurostudent ed [Eurydice](#).

L'edizione 2020, che segue quelle del 2012, 2015 e 2018, include per la prima volta testi introduttivi di riflessione che considerano gli **sviluppi a lungo termine in aree tematiche chiave**. Per questi testi, hanno dato informazioni soggetti e istituzioni quali la European Quality Assurance Register for higher education (EQAR) (capitolo 3), Eurostudent (capitolo 4) e l'Associazione di cooperazione accademica (ACA) (capitolo 5) partecipando in tal modo attivamente alla produzione dei contenuti.

### **La Conferenza ministeriale europea in live streaming il 18 novembre**

Il rapporto viene pubblicato in occasione di un importante evento: la **Conferenza ministeriale europea che si terrà a Roma giovedì 19 novembre**. Durante l'incontro, i Ministri dell'EHEA adotteranno il *'Rome Ministerial Communiqué'*, un documento che offrirà indicazioni sui prossimi dieci anni di lavoro dell'Area europea dell'istruzione superiore. La conferenza avrà luogo per la prima volta in modalità virtuale e sarà **fruibile da tutti in live streaming**.